



Gian Pio Adami

Presentato ieri a Villa Lagarina il libro dedicato al ricordo di una persona indimenticabile **Gian Pio Adami, un medico ed un amico**

VILLA LAGARINA - "Caro Gian Pio... L'uomo, il medico l'amico". È così, con un libro che racconta, attraverso le parole di chi lo ha conosciuto, che i colleghi di Gian Pio Adami, il medico scomparso nel febbraio del 2002 a causa di un infarto mentre si trovava sulle piste da sci di Pampeago, hanno voluto onorarne la memoria.

Ed alla presentazione di ieri mattina, incorniciata dagli affreschi delle sale di palazzo Libera

a Villa Lagarina, c'erano tutti i suoi colleghi che facevano parte del «circolo del martedì» di cui era presidente. Lo hanno ricordato soprattutto in veste di amico, mentre il dottor Gottardi ha dato voce alle lettere di alcuni pazienti che sono state raccolte nel libro. C'era anche il dottor Ottaviano, direttore di distretto.

Sullo schermo venivano proiettate le immagini di alcuni momenti felici della vita del dottor

Adami. Molte avevano per sfondo i paesaggi montani, la sua grande passione. La testimonianza del consigliere provinciale Barbacovi ha arricchito il racconto di un ulteriore elemento: l'esperienza di Adami come consigliere del direttivo dell'ordine dei medici, quando Barbacovi ne era presidente. Umanità e capacità d'ascolto caratterizzavano il suo modo di fare anche in quel ruolo.

A sorpresa ha preso la parola

poi la maestra Vicentini, l'insegnante che ha seguito Gian Pio alle elementari. Anche lei ha voluto portare il suo contributo descrivendo dapprima l'alunno e poi l'uomo che ha conosciuto. Ha aggiunto un prezioso tassello al mosaico che ieri mattina tutte queste testimonianze, contenute nel libro, hanno saputo costruire. Il ricavato andrà a finanziare delle borse di studio per giovani meritevoli.

L.Pi.